



COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO

Provincia di Padova – c.a.p. 35010

Vicolo Bembo

www.comune.sangiorgioinbosco.pd.it

Codice Fiscale 00682280284



Medaglia d'argento
al merito civile

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 48

OGGETTO: Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL).
Approvazione.

L'anno duemilatredici, addì trenta del mese di dicembre, alle ore 20:00, nella Residenza comunale, a seguito dell'invito scritto Prot. n. 14617 del 19.12.2013 recapitato ai Consiglieri nei modi e termini prescritti dallo Statuto comunale, pubblicato all'Albo del Comune, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano presenti:

	Presente / Assente
Miatello Renato	Presente
Zanin Virginio	Presente
Miotti Fabio	Presente
Cauzzo Claudio	Presente
Zanon Enrica Leda Rosetta	Presente
Zanfardin Fabio	Presente
Trento Vittorio	Presente
Libralato Mirco	Presente
Pettenuzzo Nicola	Presente
Villanova Matteo	Presente
Brunoro Renzo	Presente
Ruffato Guido	Presente
Parisotto Franco	Presente
Miatello Carlo	Presente
Rizzardi Sebastiano	Assente
Prai Simone	Assente
Libralon Loris	Assente

Il Sig. Miatello Renato, nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza e accertato il numero dei presenti agli effetti della validità della riunione, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.ri Consiglieri:

Libralato Mirco
Brunoro Renzo
Miatello Carlo

Partecipa alla seduta la Sig.ra dott.ssa Campanella Maria Rosaria, Segretario

Comunale

Oggetto: Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL). Approvazione.

Il Sindaco – Presidente Miatello Renato relaziona sul punto all'ordine del giorno come segue:

Il 7 agosto 2009 la Regione Veneto ha varato una nuova Legge Regionale, la n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici".

*Le finalità di questa nuova normativa possono essere così riassunte:
la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico in tutto il territorio regionale;
la riduzione dei consumi energetici dovuti all'illuminazione;
l'uniformità dei criteri di progettazione ai fini del miglioramento della qualità luminosa degli impianti esterni di illuminazione;
la salvaguardia del cielo stellato;*

La nuova normativa prevede la predisposizione da parte dei Comuni di un "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (Picil);Il "Piano" è un atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione esterna e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esterna già esistenti nel territorio comunale.

In data 14.05.2012 prot. 6270 veniva inoltra istanza di contributo alla Regione del Veneto a valere sul bando per l'assegnazione di finanziamento per la redazione del PICIL ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale n. 17 del 07.08.2009; con nota del 15.11.2012 prot. 14818 l'Unità complessa Tutela Atmosfera della Regione del Veneto comunicava a questo Ente l'assegnazione di un contributo di €. 12.584,00 a valere sulla spesa ammessa di €. 25.168,00 per la predisposizione del PICIL, con l'obbligo di trasmetterne copia entro il 30.06.2014.

Il Responsabile della IV Area LL.PP. n. 19 del 20.03.2013 Reg. Gen. 86, a seguito di esperimento di gara negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, ha incaricato della redazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), la ditta SINPRO AMBIENTE srl con sede di Vigonovo (VE).

La ditta SINPRO Ambiente ha trasmesso il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso così come acquisito in atti dell'Ente in data 17/12/2013 prot. 14534, secondo i termini di convenzione, stilato secondo i dettami della L.R. 17/2009; il Piano è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi;

- *Relazione tecnica generale;*
- *Riepilogo stato di fatto e analisi tipologici;*
- *Elenco composizioni;*
- *Elenco quadri elettrici;*
- *Relazione di intervento, impatto economico;*

Elaborati Grafici

- *Tav 1 – inquadramento territoriale;*
- *Tav. 2A - 2B – planimetria generale censimento punti luce;*
- *Tav 3A - 3B-3C – planimetria generale corpi illuminanti;*
- *Tav. 4A -4B-4C – planimetria generale lampade impiegate;*
- *Tav. 5A – 5B – 5C – planimetria generale classificazione strade;*
- *Tavole da n°6 a n° 18 – planimetria generale corpi illuminanti;*

- Tav. 19A - 19B – 19C – adeguamento impianti esistenti;
- Tav. 20A - 20B – 20C – adeguamento impianti esistenti

Rilevato che la ditta SINPRO Ambiente srl per elaborare il Piano ha eseguito un dettagliato e puntuale rilievo dello stato di fatto del patrimonio impiantistico; dall'analisi del medesimo emergono alcuni dati significativi:

- i punti luce attualmente installati ammonta n° 1211 mentre i quadri di comando sono n° 145;
- le lampade installate sul territorio sono principalmente di due tipologie: a vapori di mercurio da 80W a 125W e a vapori di sodio alta pressione da 70W a 250W, in misura minore sono presenti lampade a led ;
- la potenza complessiva degli impianti installati è pari a 188,8 KW;
- il consumo annuo di energia è stato stimato in circa 449.397 KWh;

Il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso contiene le seguenti analisi:

- natura e tipologia degli apparecchi di illuminazione ovvero la composizione tra sostegno e apparecchio illuminante;
- stima e verifica dei parametri illuminotecnica, i valori della tensione di alimentazione, la disposizione dei sostegni, il grado di illuminamento dei singoli tratti stradali;
- classificazione delle strade in funzione del tipo di traffico e il corrispondente indice della categoria illuminotecnica definita dalle norme UNI 11248:2009;

Il PICIL rappresenta un insieme di informazioni e dati, rappresentati sia graficamente nelle n. 20 tavole di progetto sia a livello di elaborazione matematica per analisi aggregate; informazioni che possono essere utilizzate per elaborare progetti su larga scala in ambito di illuminazione pubblica, ma pure informazioni per elaborare progetti su aree o zone puntuali; dalla lettura del PICIL si possono infatti cogliere i seguenti dati :

- la distribuzione sul territorio delle diverse tipologie dei punti luce installati ovvero delle loro composizioni (sostegno e armatura);
- la distribuzione e collocazione sul territorio dei quadri elettrici di comando;
- classificazione delle strade del territorio in relazione al grado di illuminamento previsto dalle norme vigenti e loro individuazione su planimetria;
- analisi della rispondenza dei corpi illuminanti alla normativa vigente in tema di inquinamento luminoso L.R. 17/2009;
- analisi della rispondenza degli impianti di illuminazione alle normative vigenti in tema di sicurezza elettrica;
- analisi del grado di illuminamento dei singoli tratti stradali in considerazione delle composizioni dei corpi illuminanti installati;
- analisi ed individuazione degli interventi da eseguirsi sul patrimonio illuminotecnico in relazione all'adeguamento normativo, al contenimento energetico, al miglioramento del grado di illuminazione dei diversi tratti stradali, la valorizzazione illuminotecnica di alcune aree o zone del territorio (quartieri, centro storico);
- analisi costi-benefici dei singoli interventi progettati;

Con questo strumento l'Amministrazione Comunale dispone di una banca dati e di precise analisi del patrimonio illuminotecnica che gli permettono di impostare-progettare interventi di adeguamento normativo o contenimento energetico nel breve, medio e lungo periodo.

In via del tutto esemplificativa si possono così riassumere per macro gli interventi da eseguire:

- adeguamento degli impianti tenendo conto delle disposizioni di cui alla L.R. 17/2009 tesa all'eliminazione dell'inquinamento luminoso;
- adeguamento degli impianti di illuminazione per adeguarli alle normative in tema di sicurezza delle linee elettriche, dei sostegni e delle armature;
- efficientamento degli impianti per consentire una migliore illuminazione dei tratti stradali adeguandoli ai parametri illuminotecnici previsti dalle norme UNI;
- miglioramento del patrimonio elettrico per consentire un contenimento energetico e indi un risparmio economico;
- valorizzazione di talune aree o zone del territorio con l'installazione di particolari pali o armature anche di arredo urbano, vedasi per esempio il centro storico o i quartieri residenziali;
- adeguamento del patrimonio illuminotecnica con particolare riferimento ai costi-benefici economici ovvero all'analisi dei tempi di ritorno dell'investimento;

Il piano inoltre fornisce una serie di interventi puntuali che l'Amministrazione Comunale può eseguire sulle singole componenti del patrimonio, ovvero pali, armature, quadri elettrici, lampade, per consentire interventi anche nel breve periodo; sono inoltre linee guida e suggerimenti per interventi ex-novo e potenziamenti degli impianti; in linea esemplificativa si indicano di seguito i più significativi:

- sostituzione di corpi illuminanti quali globi e sfere con armature cut-off adeguate alla L.R. 17/2009;
- sostituzione delle lampade a vapori di mercurio con quelle a sodio alta pressione o meglio a led per abbassare i consumi energetici;
- sostituzione ex –novo degli impianti obsoleti, privi di sicurezze o inquinanti con armature e pali di nuova generazione a Led che permettono peraltro notevoli risparmi energetici;
- abbassare la potenza di alcune lampade in aree stradali ove ciò sia possibile mantenendo i requisiti normativi;
- potatura di alberature in corrispondenza degli impianti che devono essere liberi e consentire il massimo illuminamento;
- installazione di orologi astronomici per ottimizzare le accensioni e gli spegnimenti delle linee;
- installazione di regolatori di flusso in quadro o su corpo lampada per la riduzione della tensione nelle ore notturne e consentire risparmi energetici;
- accorpate i quadri elettrici di comando e di conseguenza i punti presa con risparmi in termini di manutenzione e/o di energia;
- installazione di impianti singoli alimentati con pannello solare;

Alla luce di quanto sopraesposto si propone l'approvazione del più volte citato Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) quale strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che il 7 agosto 2009 la Regione Veneto ha varato una nuova Legge Regionale, la n. 17 "Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici";

Che le finalità di questa nuova normativa sono:

la riduzione dell'inquinamento luminoso e ottico in tutto il territorio regionale
la riduzione dei consumi energetici dovuti all'illuminazione;
l'uniformità dei criteri di progettazione ai fini del miglioramento della qualità luminosa degli impianti esterni di illuminazione;
la protezione dell'attività di ricerca scientifica e divulgativa svolta dagli osservatori astronomici;
la salvaguardia del cielo stellato;
la protezione dei beni paesistici;
la formazione di tecnici competenti in materia;
la divulgazione al pubblico.

Che la nuova normativa prevede la predisposizione da parte dei Comuni di un "Piano dell'illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso" (Picil); Il "Piano" è un atto di programmazione per la realizzazione dei nuovi impianti di illuminazione esterna e per ogni intervento di modifica, adeguamento, manutenzione, sostituzione ed integrazione sulle installazioni di illuminazione esterna già esistenti nel territorio comunale;

Che con domanda presentata in data 14.05.2012 prot. 6270 veniva inoltrata istanza di contributo alla Regione del Veneto a valere sul bando per l'assegnazione di finanziamento per la redazione del PICIL ai sensi dell'art. 10, comma 1, della Legge Regionale n. 17 del 07.08.2009;

Che con nota del 15.11.2012 prot. 14818 l'Unità complessa Tutela Atmosfera della Regione del Veneto comunicava a questo Ente l'assegnazione di un contributo di €. 12.584,00 a valere sulla spesa ammessa di €. 25.168,00 per la predisposizione del PICIL;

Che con determinazione del Responsabile della IV Area LL.PP. n. 19 del 20.03.2013 Reg. Gen. 86, a seguito di esperimento di gara negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara, veniva incaricato della redazione del Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL), la ditta SINPRO AMBIENTE srl con sede di Vigonovo (VE) ;

Tutto ciò premesso;

Riscontrato che la ditta SINPRO Ambiente ha trasmesso il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso così come acquisito in atti dell'Ente in data 17/12/2013 prot. 14534, secondo i termini di convenzione, stilato secondo i dettami della L.R. 17/2009;

Riscontrato che il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati descrittivi;

- Relazione tecnica generale;
- Riepilogo stato di fatto e analisi tipologici;
- Elenco composizioni;
- Elenco quadri elettrici;
- Relazione di intervento, impatto economico;

Elaborati Grafici

- Tav 1 – inquadramento territoriale;
- Tav. 2A - 2B – planimetria generale censimento punti luce;
- Tav 3A - 3B-3C – planimetria generale corpi illuminanti;
- Tav. 4A -4B-4C – planimetria generale lampade impiegate;
- Tav. 5A – 5B – 5C – planimetria generale classificazione strade;
- Tavole da n° 6 a n° 18 – planimetria generale corpi illuminanti;
- Tav. 19A - 19B – 19C – adeguamento impianti esistenti;

- Tav. 20A - 20B – 20C – adeguamento impianti esistenti

Rilevato che la ditta SINPRO per elaborare il Piano ha eseguito un dettagliato e puntuale rilievo dello stato di fatto del patrimonio impiantistico, rilevando le caratteristiche della composizione degli apparecchi d'illuminazione (palo, armatura, quadro elettrico) rilevando n. 1211 punti luce e n. 145 quadri elettrici di comando;

Riscontrato che dall'analisi dello stato di fatto emergono alcuni dati significativi:

- le lampade installate sul territorio sono principalmente di due tipologie: a vapori di mercurio da 80W a 125W e a vapori di sodio alta pressione da 70W a 250W, in misura minore sono presenti lampade a led ;
- la potenza complessiva degli impianti installati è pari a 188,8 KW;
- il consumo annuo di energia è stato stimato in circa 449.397 KWh;

Considerato che la ditta SINPRO nel redigere il PICIL ha effettuato le seguenti analisi:

- natura e tipologia degli apparecchi di illuminazione ovvero la composizione tra sostegno e apparecchio illuminante;
- stima e verifica dei parametri illuminotecnici dei valori della tensione di alimentazione, disposizione dei sostegni, grado di illuminamento;
- classificazione delle strade in funzione del tipo di traffico e il corrispondente indice della categoria illuminotecnica definita dalle norme UNI 11248:2009;

Rilevato che il PICIL rappresenta un insieme di informazioni e dati, rappresentati sia graficamente nelle tavole di progetto sia a livello di elaborazione matematica per analisi aggregate; informazioni che possono essere utilizzate per elaborare progetti su larga scala in ambito di illuminazione pubblica, ma pure informazioni per elaborare progetti su aree o zone puntuali;

Considerato infatti che dalla lettura del PICIL si possono cogliere i seguenti dati :

- la distribuzione sul territorio delle diverse tipologie dei punti luce installati ovvero delle loro composizioni (sostegno e armatura);
- la distribuzione e collocazione sul territorio dei quadri elettrici di comando;
- classificazione delle strade del territorio in relazione al grado di illuminamento previsto dalle norme vigenti e loro individuazione su planimetria;
- analisi della rispondenza dei corpi illuminanti alla normativa vigente in tema di inquinamento luminoso L.R. 17/2009;
- analisi della rispondenza degli impianti di illuminazione alle normative vigenti in tema di sicurezza;
- analisi del grado di illuminamento dei singoli tratti stradali in considerazione delle composizioni dei corpi illuminanti installati;
- analisi ed individuazione degli interventi da eseguirsi sul patrimonio illuminotecnico in relazione all'adeguamento normativo, al contenimento energetico, al miglioramento del grado di illuminazione dei diversi tratti stradali, la valorizzazione illuminotecnica di alcune aree o zone del territorio (quartieri, centro storico);
- analisi costi-benefici dei singoli interventi progettati;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del più volte citato Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) quale strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 267/2000;

Acquisiti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000.

con voti unanimi palesi resi all'unanimità dai 14 consiglieri presenti e votanti.

DELIBERA

- 1. di approvare** il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) così come redatto dallo studio SINPRO Ambiente srl di Vigonovo (VE) acquisito in atti dell'Ente in data 17/12/2013 prot. 14534, composto dagli elaborati in narrativa citati che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di dare atto** che il Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL) rappresenta uno strumento d'azione per il contenimento dell'inquinamento luminoso ed in particolare dei consumi energetici nell'ottica della salvaguardia del territorio e la valorizzazione ambientale in linea con la L.R. 17/2009 ed in armonia con il protocollo di Kyoto;
- 3. di dare altresì atto** che le azioni previste nel PICIL, ove occorra, saranno oggetto di appositi atti deliberativi secondo quanto previsto dalla normativa vigente per gli strumenti urbanistici e per la programmazione delle opere pubbliche;

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N° 267, IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE.

OGGETTO: Piano di illuminazione per il contenimento dell'inquinamento luminoso (PICIL).
Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
MILAN ENRICO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

Lì, 19-12-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Filippin Primelio Augusto

DELIBERAZIONE DI C.C.

adottata nella seduta del 30-12-2013

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Miatello Renato

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Campanella Maria Rosaria

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N._____ Reg. Pubbl.

La presente deliberazione ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 è inserita all'albo pretorio on line di questo Comune ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Comunicata al Prefetto, in applicazione dell'art. 135 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Lì, 10-01-2014

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, inserita a norma di legge all'albo pretorio on line di questo Comune, senza riportare, rilievi o denunce di illegittimità, è divenuta esecutiva il 21-01-2014

Lì,

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
Filippin dott. Primelio Augusto